

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 51

Adunanza 16 dicembre 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FRONT - 6^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1752 – 322751/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Front risulta la seguente:

- è dotato di **P.R.G.C.** approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 62 - 11843 del 23/12/1991;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 37 del 12/07/1999, n. 23 del 22/05/1999, n. 17 del 21/09/2001 e n. 2 del 27/03/2003, i progetti definitivi delle **Varianti Parziali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4** al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 27 del 30/09/2003, la **6^ Variante Parziale** al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 27/10/2003, per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del citato settimo comma;

**considerato** che al Comune di Front sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 1.324 abitanti nel 1971, 1.330 abitanti nel 1981, 1.536 abitanti del 1991 ed **1.626 abitanti nel 2001**, dati che confermano un andamento demografico in crescita;
- superficie territoriale: **1.079 ettari**, così suddivisi: 482 di pianura e 597 di collina, dei quali 722 ettari presentano pendenze inferiori ai 5° (66% del territorio comunale), 285 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 71 ettari, pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la

- Capacità d'uso dei Suoli, **183 ettari** appartengono alla **Classe II<sup>^</sup>**. È anche caratterizzato dalla presenza di **aree boscate**, su una superficie di 430 ettari, che costituiscono il **40%** circa dell'intero territorio comunale;
- sistema produttivo: appartiene all'*Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C., che fa capo al **Bacino di Corio**;
  - risulta compreso nel **Circondario di Lanzo-Ciriè**, Sub-ambito "*Area Ciriè*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
  - insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - fa parte del *Patto Territoriale della Stura*;
  - è individuato dal P.T.C. come *centro turistico di interesse provinciale*;
  - infrastrutture viarie:
    - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 13, n. 21, n. 35 e n. 39;
    - è interessato dal progetto di realizzazione della **variante alla ex S.S. n. 460**, della quale attraverso la circonvallazione all'abitato di Front prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, si sviluppa il collegamento "pedemontano" verso il ciriacese;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal **Torrente Malone**, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Fandaglia, Torrente Viana, Rio Secco, Rio Verdeis, Rio dei Niri, Rio Favriasca, Rio Valmaggione;
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua **207 ettari di aree inondabili** con tempo di ritorno pari a 25-50 anni;
    - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, **evidenzia** nel territorio comunale la presenza di n. 1 **frana non cartografabile**;
  - tutela ambientale:
    - Area Protetta Regionale Istituita della Riserva Orientata della Vauda, estesa su una superficie di 365 ettari;
    - Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10005 "*Vauda*", sulla medesima superficie;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 27/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, al fine di:

- realizzare alcune modifiche alla viabilità comunale;
- rilocalizzare un'area a servizi;
- estendere il recupero e la trasformazione in residenziale di tutte le volumetrie esistenti, nell'ambito del tipo di intervento edilizio di "ristrutturazione";
- introdurre la possibilità, nelle aree di nuovo impianto, di consentire l'ampliamento igienico-funzionale una-tantum fino ad massimo di mq 25 di superficie, senza incrementare la capacità insediativa;

**rilevato** che il Comune di Front, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico le seguenti modificazioni cartografiche e normative:

- viene prevista una **bretella di collegamento ed una rotatoria di immissione**, all'altezza del ponte sul Torrente Malone tra la Strada Provinciale n. 35 (per Favria-Busano), ed il tratto di strada comunale proveniente da strada per Barbania. Il tratto di viabilità sopraindicato, permette di collegare in modo più funzionale gli impianti sportivi esistenti, ricadenti in *area per servizi "S4"*;
- leggera correzione dello **sviluppo di Vicolo Manzoni** in frazione Grange, al fine di prendere atto di situazioni ormai consolidate, le quali non erano state evidenziate nelle precedenti varianti;
- rilocalizzazione dell'*area per servizi "S6"* in via Cossera, in un lotto di terreno già parzialmente utilizzato dal Comune, per la realizzazione di un **parcheggio pubblico** (mq 1.500) e di un **deposito di rifiuti ingombranti** (mq 300);
- nell'ambito degli interventi di "*ristrutturazione edilizia*" è prevista la possibilità di recuperare e trasformare, ad **uso residenziale**, purchè regolarmente autorizzate o concessionate, tutte le **volumetrie esistenti anche ad uso diverso** (ex agricolo, altro uso o inutilizzati, quali stalle, fienili, depositi, porticati, sottotetti ecc ...);
- nell'ambito delle *aree di nuovo impianto "Ni"*, vengono disciplinati gli interventi ammessi **su tutti gli edifici preesistenti** alla data di adozione della presente variante, introducendo la possibilità di **realizzare un ampliamento igienico-funzionale**, fino ad un massimo di mq 25 di superficie utile, per le abitazioni che non dispongono più di volumetrie residue e nelle quali siano insediati nuclei familiari con esigenze abitative documentabili;

**dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;**

**constatato** che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica datato 01/12/2003;

**dato atto** che, con separato provvedimento, vengono proposte le seguenti osservazioni, con le quali:

- la Variante in esame, pur presentando la documentazione richiesta ai sensi delle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998, non è corredata dalle Tavole del P.R.G.C. vigente, rendendo difficoltosa la localizzazione di alcuni degli interventi proposti. In proposito si ricorda che la "variante parziale" è ad ogni effetto, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;

- con riferimento all'*area per servizi "S6"* ed alla dimostrazione dei requisiti di variante parziale contenuta nella "*Relazione Illustrativa*", si ricorda che le aree con tale destinazione non possono essere incrementate per più di 0,5 metri quadrati per abitante e che i suddetti limiti si intendono riferiti all'intero arco di validità temporale del Piano regolatore; occorre quindi che il Comune provveda ad effettuare una verifica in tal senso, tenendo conto anche di eventuali incrementi già concessi con precedenti Varianti parziali;
- si rileva, infine, che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Front, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in ulteriori possibili profili di illegittimità;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della 6<sup>a</sup> Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Front, adottato con deliberazione C.C. n. 27 del 30/09/2003, presenta incompatibilità non con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di formulare** le osservazioni riassunte in premessa e contenute in altra apposita deliberazione;
3. **di trasmettere** al Comune di Front la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso